

TUTTI IN BAITA! E FORSE SAPPIAMO GIA' CHI SI SALVERA'...

Le ultime cinque sfide dell'anno sono sempre affascinanti: racchiudono sogni, speranze e delusioni, tutte cose che in realtà nascono dal mercato di settembre e vanno avanti a valanga, diventando sempre più forti e chiedendo il conto a fine campionato. Quest'anno, sembra esserci più di qualche posizione già delineata. Quindi può essere che non vedremo quel clima di incertezza che ci ha accompagnato nelle scorse stagioni, sia per la lotta scudetto, che per la bagarre salvezza.

SCUDETTO GIA' ASSEGNATO?

Non è un segreto che ad inizio anno nessuno avesse pensato ad un exploit così forte e costante da parte dell'AEK. Eppure i fratelli Marchesini hanno condotto con sangue freddo (e qualche bestemmia immancabile) un mercato ragionato a settembre che gli ha portato in dote la miglior difesa ed il miglior centrocampista in termini di bonus e modificatori. Ora da qui alla fine la squadra greca dovrà affrontare tutte le squadre della parte destra della classifica e ben tre di queste sfide saranno tra le mura amiche. Difficile pensare ad un tracollo che impedisca ai fratelli Marchesini di ottenere quegli otto punti su quindici necessari per festeggiare il tricolore.

Anche perché dietro abbiamo due situazioni che ad oggi non sembrano in grado di sfociare in una rimonta. La prima è quella dell'Oldham, squadra che per tutto l'anno ha dimostrato di meritare le prime posizioni, ma che nelle ultime due gare ha subito un tracollo vistoso, con due sconfitte che hanno di fatto annullato ogni pretesa sul tricolore. I due stop consecutivi ci hanno impedito di assistere ad un finale di stagione infuocato: infatti, così come l'AEK, anche la squadra inglese giocherà tre delle ultime cinque giornate in casa e due in trasferta, con la sfida più problematica di scena nell'ultima domenica contro il sorprendente Eintracht.

La seconda spasmante al titolo sarebbe la Samp di Magosso, attuale campione in carica. Ma anche in questo caso la rimonta appare molto difficile a causa della discontinuità di prestazione della squadra. Il pareggio con il City e la sconfitta con lo Sheffield hanno di fatto annullato le imprese contro, per esempio, Newcastle e Oldham, impedendo al Mago di tenere vivo il campionato. Anche la Samp avrebbe avuto tre giornate in casa da qui alla fine, con la mega trappola in trasferta denominata Saprissa. A questo punto sembra che sarà quasi sicuramente una corsa al solo secondo posto tra venditore e commercialista.

TRA SORPRESE, RIMONTE E DELUSIONI

Nel secondo blocco abbiamo una varietà di situazioni.

C'è l'Eintracht al quarto posto con 40 punti, conquistati con una costanza invidiabile (e pochi gol subiti) in questo campionato. Rizzi e Bonafini guardano anche con un certo grado di speranza davanti a loro, confidenti nel poter rosicchiare qualcosina in termini di punti nelle ultime giornate, per poi arrivare all'ultima giornata allo scontro diretto con l'Oldham. Obiettivo principale, ormai, è quello di cercare di difendere il quarto posto che vorrebbe dire Champions League e che sarebbe un risultato storico.

Tuttavia, la squadra tedesca deve guardarsi dal ritorno prepotente del Saprissa, che troppo a lungo è rimasto nella parte destra della classifica, ma che nelle ultime due giornate ha ricominciato a girare. Damini e Leaso vorranno a tutti i costi rimanere nell'Europa che conta, raggiunta a più riprese negli anni scorsi, e cercheranno già dalla prossima giornata il sorpasso sull'Eintracht. Il piano prevede un finale di stagione perfetto, arrivando a battere sul campo anche due colossi come Samp e Newcastle nelle ultime due giornate.

E proprio il Newcastle si staglia a 38 punti, pochi per la squadra che Mazzi possiede sulla carta, giusti per l'andamento altalenante della squadra. Tre sconfitte nelle ultime cinque hanno spento i sogni di gloria della squadra inglese, che ora rischia di veder svanire anche l'accesso alla Champions. C'è di buono che, eccezion fatta per il botto finale contro il Saprissa, le prossime avversarie di Mazzi saranno Rangers, City, Sheffield e Modena, squadre impegnate nella lotta salvezza. Un filotto di vittorie, o comunque di risultati positivi, porterebbe la squadra nelle prime quattro in classifica, in attesa dello scontro diretto dell'ultima giornata.

Chiude il blocco in esame la sorpresa Zenit, mai così bene come quest'anno. Sono tre le vittorie di fila che hanno portato la squadra sui 37 punti, risolledata dopo un periodo di sbandamento. Raggiunta la salvezza e con l'obiettivo che ormai è diventato quello di una qualificazione in

Europa, Max non si preclude nemmeno il quarto posto, data la distanza attuale di soli tre punti. Nelle prossime gare, saranno due gli scontri diretti contro Saprissa e Eintracht, preceduti e seguiti da partite contro squadre della parte destra della classifica come San Lorenzo, Sheffield e City. E se c'è una cosa che in questi anni abbiamo imparato, è che la forza del Max è quella di essere sempre quell'outsider rompimaroni.

PAROLA D'ORDINE: TRANQUILLITA' (CIRCA)

Ancora una volta Edu c'è riuscito. In barba a chi lo dava per spacciato già alla prima giornata, il Torpedo si trova ancora ad un passo dalla soglia ritenuta idonea per la salvezza, anche se forse, sotto sotto, salvo lo è già. 34 punti in cassaforte sono un bel bottino ed ora Edu sogna di consolidare il piazzamento in Europa e di non mollarlo nelle prossime giornate. Dovrà comunque vedersela con Samp Eintracht e Saprissa, prima di poter respirare un attimo e giocarsela con squadre peggio posizionate come San Lorenzo e City. Quindi il percorso non è esattamente in discesa.

Ben 32 sono i punti di un Medellin che ha raccolto 10 punti su 15 nelle ultime giornate, vincendo tre scontri diretti, aspetto che fa spesso la differenza. Tosetto guarderà ancora la salvezza come obiettivo, ma l'accesso in Europa non è assolutamente utopia, anche perché la squadra ha una fantamedia importante ed è costante nelle prestazioni. Avere immagazzinato questi punti è fondamentale in vista delle ultime cinque giornate dove la squadra colombiana se la vedrà con le prime quattro della classe per poi affrontare il QPR all'ultima giornata, dove sia Tosetto che Giacomelli sperano che si risolva tutto a tarallucci e vino.

Anche perché Giacomelli ed Ugolini stanno vivendo la loro seconda stagione consecutiva con l'ansia da retrocessione. Rispetto lo scorso anno la squadra inglese è messa leggermente meglio, con 31 punti in saccoccia, lontani 6 punti dal terzultimo posto e con una fantamedia importante. Le quattro sconfitte nelle ultime cinque, però, hanno dato il la a continue preoccupazioni nel quartier generale. Saprissa, Rangers, Modena, San Lorenzo e Medellin saranno le ultime sfide di questa stagione: dato il passo di quelle dietro, per il Nando non dovrebbero esserci comunque problemi, facendo tutti gli scongiuri del caso.

Chiudiamo il terzo blocco squadre con il San Lorenzo, squadra che in realtà era molto più tranquilla qualche giornata fa e che ultimamente ha perso parecchio terreno, a causa dei due punti conquistati su 15 disponibili nelle scorse cinque giornate. Si tratta di un arresto importante nel percorso della squadra argentina, la quale ad inizio anno sembrava destinata a ben altro campionato. Zenit, Samp, Oldham, QPR, Torpedo, di cui tre in trasferta e due in casa, potrebbero rivelarsi una grossa trappola per Cinquino ed Avesini, i quali sperano più che altro in pochi exploit tra le squadre che al momento sono posizionate nelle retrovie.

TRA BARATRO E SALVEZZA

Media altrettanto importante per il Modena, che però sta vivendo una stagione parecchio sfortunata in termini di reti subite (peggior difesa insieme al QPR). Il presidentissimo ed il suo nuovo compagno di merende Bonafini Jr vivono con apprensione ogni domenica, nonostante una squadra ben assortita e spesso in rete. Le ultime due giornate hanno fatto scattare qualche campanello d'allarme e ciò, unito al fatto di non riuscire mai a staccarsi completamente dalla zona retrocessione, possono essere indice di un finale atroce, da evitare conquistando almeno sette punti nelle prossime sfide contro Sheffield, AEK, QPR, Newcastle e Leicester: non proprio una passeggiata ma neanche impossibile.

A rilento anche il Leicester di Cantone, squadra capace di sorprendere nelle gare secche ma anche di fornire prestazioni tutt'altro che eccezionali in altre. Sono quattro i punti conquistati nelle ultime cinque partite, media da retrocessione diretta, ma che non scoraggiano Cantone, il quale negli ultimi anni ha sempre mostrato diversi assi nella manica. Tolti AEK alla 26esima e Eintracht alla penultima, la squadra inglese se la vedrà negli scontri diretti contro Sheffield (fuori casa), City e Modena (in casa), dove potrebbe raccogliere i punti necessari per una salvezza che è diventata l'obiettivo principale in tutte le sedi postali.

In difficoltà pare essere la squadra dei Rangers di Corradi e Scarsetto, i quali non sono riusciti a raggiungere la vittoria nelle ultime tre giornate contro Torpedo, Eintracht e Sheffield: solo tre miseri pareggi che hanno tagliato di netto le speranze salvezza. Detto che tutto è ancora possibile, Newcastle, QPR, AEK, Oldham e Samp saranno clienti scomodissimi da qui alla fine: sarebbero

serviti decisamente più punti e, ora, il raggiungimento della salvezza sembra essere più una impresa che un obiettivo.

Sulla stessa linea sembra essere il City del Vinny e del Vice, i quali comunque sono riusciti a guadagnare otto punti su quindici nelle scorse giornate e rimangono sempre attaccati al treno salvezza. La squadra inglese deve superare il duplice scoglio Oldham-Newcastle, prima di affrontare lo scontro diretto con il Leicester e partite non impossibili con Torpedo e Zenit. Da queste ultime tre gare, il City dovrà raccogliere quei nove punti che vorranno dire quanto meno playoff.

Chiudiamo brevemente con lo zio, che a 13 punti di distanza dal quartultimo posto appare decisamente spacciato. Inanellare cinque vittorie consecutive, dopo una stagione di stenti, è una cosa utopica e tra l'altro non garantirebbe neanche salvezza certa. Come disse un vecchio adagio: "addio addio amici addio!".

PRONOSTICI

Campione d'Italia: AEK

Champions: Oldham, Samp, Saprissa

Europa League: Newcastle, Eintracht, Zenit, Torpedo, QPR

Retrocessione: Sheffield, City, Rangers